537

Pregiatissimo Amico Verona li 15 Dicembre 1816 1

Mille grazie dell'aiuto che Ella mi fa intorno alle carrozzeria. Ho avuto detto dirle che per nuova ragion sopraggiunta non credo che Ella mi bisogni più, e rimanemi caso che ancora mi facessero luogo, mi riaccosterò a Lei. Le manderò alquante copie delle mie dovelle e dei Kenpig, secondo che Ella mi li spiegherà di gradirmele. il prezzo è di L. 2:10 Milanesi l'una, e 50 cent. quelle: vendendole però bene Ella potrà far loro il vantaggio di soldi 5. l'una. Ho poi anche da gravare alcune copie di quaderni (sono dieci) delle mie Lezioni Meteorologiche, che vorrei le stesse a nel paese. Se le ha spedite di 1:15 Italè per gli quaderni. Tanto che non dispiacciano, e così posta non pervenute a quelli che ne vi. Dovrei spedirle di tempo, perno anche per parte. Delle quali alcune copie le manderò, se le piace. Scrivendo ella al Ordinario, o ad altri, farne loro motto di ciò, ed ogni nel farlian sapere. — Spedendo io ad Ella al Ordinario, o ad altri, farne loro motto di ciò, ed ogni nel farlian sapere. — Spedendo io ad Ella il Manifesto per quelle opere da vendere, in forma di lettera, si fegge la spesa del bollo: e caso mi piacerà sapere, e mi ami

Tutto suo,

A. Cesari D.O.

Tipaldo II 219
1760 +

Al Chiar.mo Signore

Il Bartolomeo Gamba

Venezia